

# Anteprime Toscane 2018 | Vino Nobile di Montepulciano tra annata 2015, Riserva 2013, e molti altri assaggi

di Andrea Gori

16/02/2018 - 10:05

Nessun commento

Tra i comuni più intensamente vitati e dipendenti dal vino d'Italia, Montepulciano ha da sempre nel suo Nobile un elemento di attrazione affascinante, che porta la fama

della città nel mondo. L'export conta moltissimo, e Stati Uniti e Germania sono sempre i mercati di riferimento per le 7 milioni di bottiglie prodotte da 250 viticoltori e imbottigliate da 90 aziende disposte su 1250 ettari di territorio DOCG. Un territorio che vede alcune meritevoli iniziative (**TerraNobile**, con un disciplinare più esigente) e l'**Alleanza** (che mira ad esaltare i vini 100% sangiovese) che però su questi numeri e in questa scala rischiano di confondere il consumatore e l'appassionato, che finiscono con l'averne anche troppe chiavi di lettura. Queste oltretutto non sono quelle dei terroir e delle sottozone che meritevolmente il Consorzio cerca di evidenziare.

Non mancano le aziende giovani e le proposte per una DOCG ancora in mezzo al guado, che mantiene qualità e posizioni rispetto agli anni precedenti, puntando in futuro ad affinare eleganza ed equilibrio nel sangiovese che in zona ha punte di eccellenza, solo in parte pienamente sviluppate in bottiglia.

## ► **Vino Nobile di Montepulciano 2015**

Anche a Montepulciano questa è l'annata delle *poche scuse*, con una stagione climaticamente felice che ha allontanato eccessi di caldo e magrezza di maturazione del tannino di altre annate. Si è comunque trattato di annata calda e quindi in alcuni casi i produttori hanno dovuto vendemmiare prima della perfetta maturazione del tannino. I risultati ovviamente sono molto migliori in media rispetto allo scorso anno, e abbiamo tanta freschezza di gusto e aromi, meno nei colori, per una denominazione che anche nelle sue aziende di più alta produzione si comporta a livelli medio alti con minore disparità stilistica che in passato. È certo un segnale positivo, ma dagli assaggi non sono emerse tante eccellenze come era lecito aspettarsi dall'annata e secondo noi alcuni vini avrebbero meritato almeno un altro anno di riposo in bottiglia: gli assaggi condotti in sala ai banchi dei produttori con alcuni campioni di botte hanno confermato questa impressione.

**Bindella** è netto, croccante e sapido, ciliegia e amarene, tannino molto presente e un po' aggressivo ma in prospettiva molto buono **87+**

**Boscarelli** si presenta ampio e solenne pure se con tocco sbarazzino che alleggerisce bene la tensione, bocca splendida, ritmata con pepe, amarene, prugne e olive, finale che va su fiori e spezie in maniera

armonica **93**

**Le Bèrne** è scuro e di macchia mediterranea, alloro e incenso, amarena e resina di pino, bocca con intensità e frutto scuro, tannino bello e incalzante **90**

**Priorino “Viola”** ha naso arioso, speziato, di incenso rosmarino ed elicriso, ribes rosso e nero, floreale che prosegue nel bel palato esile ma forzuto di sapidità e tannino **91**

**Tenuta Gracciano della Seta** fine distinto è molto giocato su note eteree e floreali, bocca vispa con punte di tannino bene affilato e rivoli di sapidità, che duettano con fragole e lamponi **90**

**Tenuta Valdipiatta** ha frutto scuro e molto netto, bocca decisa con qualche ruvidezza ma estratto ed equilibrio sono piacevoli **87**

**Casale Daviddi** note di frutta molto tirata e surmatura, prugne e more, bocca un po' sgraziata con note piccanti e discreto tannino **83**

**Croce di Febo** floreale di viola e iris, rose e cassis, bocca che aggiunge spezie e tocchi mentolati, tannino ancora un poco da assestarsi e acidità come da filosofia aziendale molto marcata, bella la materia ma risultato un po' a metà strada, ma ha tempo per rifarsi **87+**

**La Ciarliana** dolcezza di frutta sotto spirito, note eteree e balsamiche di vetiver, tannino un poco bizzoso ma bel ritmo al palato **88**

**Le Badelle** vispo floreale e molto dolce di sandalo e cannella ma senza coprire il bel frutto, bocca dal tannino aggraziato e che disseta bene **89**

**Romeo** è rustico e salino, ferroso, lamponi e fragole, bocca dal tannino piccante e centrato, asciutto sottile e di buona lunghezza **88**

**Vecchia Cantina di Montepulciano “Redi”** ricco maturo netto e deciso di frutta rossa in confettura, note di erika e rosmarino, bocca piuttosto elegante e finale che si ricorda **86**

**Nottola** prugna e fruttino zuegg, agrumi e frutta di bosco, anice e rosmarino, bocca piccante di frutto rosso, pepe nero e leggere tostature, molto deciso e polposo ma ben condotto **90**

**Fattoria della Talosa** ricchezza e nobiltà al naso tra ciliegie, piccantezze e note raffinate di spezie, bocca ben condotta dolce fresca e con tannino ben domo e bastevole a domare il grande frutto **90**

**Gattavecchi** piglio giovane e fresco, frutta rossa e rose, tannino e sapidità che piacciono e allungano il sorso non vivissimo **86**

**Le Bertille** fiore di campo, viola, prugna e vetiver, colore non profondissimo e fresco ma al palato è pulsante vitale dissetante e con belle finezza e grazia su rusticità di fondo che appassiona **90**

**Poliziano** pienezza di corpo e di stile, dolcezza di frutta nera more e ribes, bocca ampia solenne e ricca di estratto con acidità e tannino leggermente scissi ma che supportano molto bene il tutto **89+**

**Tenuta Tre Rose “Santa Caterina”** molto floreale, erika e lavanda, bocca in tensione con tannino ben estratto che detta i ritmi a spezie e frutto a ondate molto saporite e carnose **90**

**Salcheto** frutto molto vivo e intenso e scuro, ciliegie e ribes rosso, bocca dal tannino ottimamente estratto e maturo che insieme alla sapidità fa vibrare bene la beva ma si nota qualche nota surmatura che appesantisce **88**

**Avignonesi** frutta sotto spirito, more di rovo e timo, bocca splendida accattivante e completa con una freschezza dirompente che anima un frutto bellissimo che diviene rosso, finendo tra fragole lamponi e tanta spezia **93**

**Cantina Chiacchiera** scuro e concentrato al colore, note di lavanda e amarena, tabacco e spezie, bocca succosa e mentolato con tannino dalle buone intenzioni **88**

**Antico Colle** fragole in confettura e succo di ribes, bocca non molto ritmata e con frutto che si rivela molto maturo **85**

**De' Ricci** lamponi e ribes rosso, molto asciutto e netto al naso e anche in bocca il tannino ben progredisce al palato regalando una beva intrigante **87**

**Fattoria del Cerro** ricchezza e opulenza, frutto denso scuro nero di more e ribes e poi sandalo e lavanda, bocca che sta in piedi in maniera mirabile per tale frutto e intensità, necessità di bottiglia ma bella espressione **90+**

**Il Molinaccio "La Spinosa"** rosso e fine, rustico ma solare e fruttato, bocca fine ed esile, personale e dissetante, meglio tra qualche mese con questo tannino che merita di stare in bottiglia più a lungo **87+**

**Dei** ha spezie e frutta rossa, lamponi in confettura, olive e poi mentuccia, bocca ricca e materica con bellissima freschezza e passo sicuro ed elegante, sinuoso **91**

**Fanetti** molto scuro e dolce ma non privo di fascino, bocca d'altri tempi ma con eleganza moderna molto incentrata su sapidità e freschezza **88**

**Fattoria la Braccessa** una delle più belle more di rovo mai sentite in zona, dolcezza e spezia, lamponi in confettura e resina di pino, bocca dal vispo tannino e tanta freschezza, non corposissimo ma intrigante per la sua levità **89**

**Metinella "Burberosso"** frutta rossa fresca fragole e pepe nero, lavanda e prugne, sorso fine e delicato, finale sapido e bel tannino da tavola **88**

**Podere della Bruciata** naso rosso e nero con tabacco dolce e lavanda, bocca che appare un poco piatta ma abbastanza elegante **86**

**Tiberini "Podere Le Caggiolo"** floreale, olive, frutta rossa, pepe e lavanda, bocca agile di medio corpo ma con sapidità e tannino che chiudono un po' l'espressione del frutto **87**

**Vecchia Cantina di Montepulciano** scuro e arcigno, pepe nero e more, bocca concentrata e di sostanza, tannino un poco ruvido ma nel complesso piacevole **86**

**Susanna Crociani** dolcezza di ciliegia e floreale di viola, un "giovinello di belle speranze" con il suo corpo deciso e muscoloso che si fa flessibile e sexy grazie ad acidità e tannino, grande finale che sposa ricchezza e agilità **92**